Prot. n. 0154641 del 30/08/2021 - [UOR: 2-UPROR - Classif. VII/1]

UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

UFFICIO PROGRAMMAZIONE
RUOLI E RECLUTAMENTO

Disposizione del Direttore generale
Classificazione VII/1
N. allegati: 0

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI DUE POSTI DI CATEGORIA C – POSIZIONE ECONOMICA C1 – AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI – CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO (DUE ANNI) – TEMPO PIENO – PRESSO L'AREA EDILIZIA (AE) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

IL DIRETTORE GENERALE

- vista la Legge 07.08.1990, n. 241, e s.m.i., recante norme in materia di procedimenti amministrativi, ed il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. n. 1037 del 30.05.2007;
- vista la Legge 5.2.1992, n. 104, e s.m.i., relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;
- visto il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;
- visto il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i., recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- visto il D. Lgs. 25.07.1998, n. 286 recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e s.m.i. e il Regolamento recante norme di attuazione del testo unico, a norma dell'art. 1, comma 6, del sopracitato D. Lgs. 1998/286, emanato con D.P.R. 31.08.1999, n 394;
- vista la Legge 12.03.1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- visto il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- visto il D.Lgs 07.03.2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;
- visto il D. Lgs 11.04.2006, n. 198, con il quale è stato emanato il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246;
- visto il D. Lgs. 06.02.2007, n. 30 di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri;
- visto il D. Lgs. 19.11.2007, n. 251, di attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

- visto il D. Lgs. 28.01.2008, n. 25, di attuazione della Direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;
- visto il D.P.R. 30.07.2009, n. 189 “Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici”;
- visto il D. Lgs. 27.10.2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- vista la legge 12.11.2011, n. 183 ed in particolare l’art. 15 “Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell’Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse”;
- vista la Legge 06.11.2012, n. 190, in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- visto l'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge europea 2013";
- visto il D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa”;
- visto il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il d. lgs. 196/2003 e s.m.i.;
- vista la Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione relativa alla “Linee guida sulle procedure concorsuali”;
- vista la Legge n. 56/2019 “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”;
- visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il triennio 2016-2018 del comparto Istruzione e Ricerca, stipulato il 19 aprile 2018;
- visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n. 164/2012 del 7 febbraio 2012 e modificato con D.R. n. 93/2015;
- visto il Codice Etico della Comunità Universitaria dell’Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n. 1381 del 28.07.2011;
- visto il regolamento di Ateneo disciplinante i procedimenti per il reclutamento del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato e determinato, emanato Decreto Rettorale nr. 303/2021 del 17.2.2021, in vigore dal 4 marzo 2021 (nel seguito denominato “Regolamento”);
- accertato che presso questo Ateneo non esistono graduatorie vigenti per assunzioni a tempo indeterminato di cui al profilo richiesto per la seguente procedura;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 luglio, n. 236/2020 prot. 138013 del 26/07/2021, con la quale è stata autorizzata l’emissione del bando di un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di categoria C – posizione economica C1, Area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, a tempo determinato per due anni, da destinare all’Area edilizia, per supportare il processo relativo ai nuovi interventi per edilizia universitaria, con particolare riferimento all’esito della valutazione dei programmi di cui al D.M. n. 566/2021.;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione, Repertorio n. 82/2021, Prot n. 59324 del 29/03/2021, avente ad oggetto "Piano Triennale dei Fabbisogni 2021-2023 – approvazione";
- visto il combinato disposto degli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. 165/2001, che prevede che le Amministrazioni pubbliche che intendono assumere personale a tempo indeterminato o personale

a tempo determinato per periodi superiori a dodici mesi, prima di attivare procedure concorsuali, sono tenute ad espletare le procedure di cui al medesimo art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;

- visto l'art. 30 comma 1 del D.Lgs.165/2001 che prevede che "Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere".
- ritenuto di attivare le procedure di cui all'art. 34 bis e all'art. 30 sopra menzionati (di cui al prot n. 153012 del 25 agosto 2021 e al prot. n. 153211 del 25 agosto 2021) parallelamente all'indizione dell'avviso di selezione pubblica, condizionando la prosecuzione del procedimento di selezione pubblica (nomina Commissione, valutazione e selezione) all'esito negativo delle procedure sopra citate;
- visto il D.L. n. 105 del 23.07.2021 di proroga della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 al 31.12.2021 e il D.L. 1 aprile 2021, n. 44 (convertito con modificazioni dalla L. n. 76/2021) recante misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici;

DISPONE

ART. 1 – OGGETTO DEL BANDO

1. E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di **due posti di categoria C**, posizione economica C1 dell'Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - con contratto di lavoro a tempo determinato e pieno per la durata di 2 anni - per le esigenze temporanee dell'**Area edilizia** dell'Università degli Studi di Siena.

Esigenze: esigenze temporanee dell'Area edilizia.

Funzioni (attività caratterizzate da): a) grado di autonomia: svolgimento di attività inerenti procedure, con diversi livelli di complessità, basate su criteri parzialmente prestabiliti; b) grado di responsabilità relativa alla correttezza complessiva delle procedure gestite.

Titolo di studio:
Diploma di scuola secondaria di secondo grado e precisamente: tecnico di geometra o perito industriale.

Le figure professionali richieste dovranno essere in possesso delle capacità, competenze e conoscenze nel seguito specificate.

Professionalità richiesta e attività da svolgere: le unità di personale selezionate dovranno collaborare con i tecnici dell'Area edilizia nell'ambito del processo relativo ai nuovi interventi per edilizia universitaria e nella realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e adeguamento.
Saranno privilegiati i profili che evidenzieranno il possesso di una esperienza maturata negli ambiti professionali richiesti e le attitudini alla flessibilità e capacità di adattamento al lavoro di gruppo, oltre alle conoscenze specifiche dimostrate nei settori di attività.

Competenze e conoscenze richieste:
- elaborazione di pratiche edilizie e piani di sicurezza e coordinamento;
- utilizzo di sistemi di progettazione tridimensionali BIM.
- attitudine al lavoro in team (*team working*);
- capacità di problem solving al fine del perseguimento degli obiettivi assegnati;
- motivazione al ruolo;
- abilità relazionali.

Livello di conoscenza della lingua inglese: conoscenza scolastica.

---

2. La selezione avverrà sulla base di:

- Valutazione del curriculum formativo e professionale, volta a valutare la coerenza della formazione e delle esperienze professionali con il profilo ricercato;
- Prova orale di carattere tecnico-pratico e motivazionale-attitudinale. Particolare attenzione sarà prestata alla capacità del candidato di collegare aspetti teorici con la soluzione di casi pratici, oltre che a valutare la sua attitudine a ricoprire il posto messo a bando.

ART. 2 – REQUISITI

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti.

1. Cittadinanza comunitaria. Sono ammessi a partecipare anche:

a. i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

b. i titolari dello status di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs. n. 251/2007;

c. i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 251/2007;

d. i cittadini non comunitari in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica Amministrazione.

2. Titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Per il titolo di studio conseguito all'estero è necessario allegare la dichiarazione di equivalenza/equipollenza al titolo di studio sopraindicato ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza/equipollenza e la relativa ricevuta di avvenuta presentazione. In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che l'equivalenza/equipollenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta per poter dar corso all'assunzione.

Le informazioni sulla procedura di richiesta dell'equivalenza/equipollenza sono disponibili sulle pagine web[1]:

http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica

https://www.miur.gov.it/equipollenze

[1] Si invitano gli/le interessati/te a verificare eventuali aggiornamenti delle pagine web delle competenti autorità.

3. Essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985.

4. Non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Sono altresì esclusi coloro che intrattengono, in modo continuativo e rilevante, relazioni di affari con alcuno di questi soggetti.

5. Assenza di condanne penali definitive che possano impedire, secondo le normative vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego. In ogni caso è onere del candidato indicare nella domanda di concorso di aver o meno riportato condanne penali non ancora passate in giudicato e/o di essere o meno sottoposto a procedimento penale.

6. Sono esclusi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati per motivi disciplinari, ovvero sono stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o, comunque con mezzi fraudolenti.

7. Godimento dei diritti civili e politici.

8. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per candidati di cittadinanza diversa da quella italiana).

9. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione. Il difetto dei requisiti richiesti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

10. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso stesso.

11. Costituiscono titoli di preferenza o precedenza quelli previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.

Art. 3 - DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

1. La domanda di ammissione alla procedura, sottoscritta e corredata della copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente, quando non sottoscritta digitalmente, e gli allegati di seguito indicati (**in formato pdf - la dimensione massima consentita per un singolo pdf è di 30 MB),** devono essere presentati, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nell'albo on line d'Ateneo, **esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma https://pica.cineca.it/unisi**

2. Non sono ammesse modalità diverse di presentazione/invio della domanda di partecipazione, pena esclusione dalla selezione. Non sono ammesse integrazioni/modifiche alla domanda dopo la presentazione della medesima.

3. Per qualsiasi problema di natura tecnica legato alla compilazione della domanda è possibile rivolgersi al supporto tecnico che risponde alla mail *unisi@cineca.it*

4. Si evidenzia che è necessario effettuare il pagamento della tassa concorsuale di € 10,00 (euro dieci/00), quale contributo a copertura dei costi connessi all'organizzazione e allo svolgimento del procedimento concorsuale, per poter concludere la procedura di presentazione della domanda. Il versamento deve essere

effettuato attraverso PagoPA, seguendo le indicazioni della piattaforma durante la compilazione della domanda. Non è previsto alcun rimborso del contributo pagato, anche in caso di ritiro della domanda o di esclusione.

Si raccomanda di compilare e inviare la domanda con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine, tenendo conto dei passaggi necessari alla firma della medesima (digitale o olografa) nonché al pagamento del contributo tramite PagoPA, e per evitare sovraccarichi del sistema che potrebbero non consentire la conclusione in tempo utile la procedura di presentazione della domanda.

Una volta firmata e presentata la domanda sulla piattaforma Pica il candidato riceverà una mail di avvenuta presentazione contenente l'id della domanda; tramite il proprio cruscotto sarà possibile visionare lo status della domanda e verificarne presentazione e protocollazione. L'id della domanda identificherà il candidato per tutta la procedura concorsuale.

5. Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità la veridicità di quanto dichiarato, selezionando e/o compilando i campi richiesti dalla piattaforma di cui al precedente punto 1 (dati anagrafici e recapiti, titoli di ammissione previsti dal presente bando, dichiarazioni, richiesta ausilio, allegati, pubblicazioni e prodotti della ricerca, e quant'altro richiesto nella compilazione della domanda).

6. Si evidenzia, tra le dichiarazioni richieste, la necessità di dichiarare di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico, e di godere dei diritti civili e politici.

7. Si sottolinea, altresì, che i candidati di cittadinanza non italiana dovranno dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana, nonché di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza.

8. Il candidato dovrà altresì dichiarare:

a) di essere consapevole che la nomina della Commissione sarà disposta con decreto del Direttore generale, pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti;

b) di essere consapevole che i criteri adottati dalla Commissione, nonché l'elenco dei candidati ammessi alla selezione, identificati tramite "id domanda", saranno resi pubblici sull'Albo on-line, con valore di notifica a tutti gli effetti;

c) di essere consapevole che la sede, la data e l'orario in cui i candidati dovranno essere presenti (ove previsto in collegamento telematico) saranno pubblicati sull'Albo on-line di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti;

d) di essere consapevole che l'approvazione degli atti sarà resa pubblica mediante pubblicazione sull'Albo on-line di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti;

e) di essere consapevole che ogni variazione della residenza e dei recapiti telefonici/email deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio programmazione ruoli e reclutamento (*concorsi@unisi.it*).

9. Alla domanda devono essere allegati:

a) un **curriculum vitae datato e firmato** contenente l'elenco dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e delle attività svolte;

b) le eventuali pubblicazioni (**nel numero massimo di 5**) che il/la candidato/a intenda sottoporre alla valutazione della commissione e relativo elenco sottoscritto datato e firmato; in caso di discrepanza

tra i file delle pubblicazioni allegate e quelle presenti nell'elenco, saranno valutate dalla Commissione quelle presentate nell'elenco sottoscritto presentato dal/la candidato/a.

c) copia del **documento di identità** in corso di validità;

d) titoli culturali e professionali secondo le indicazioni fornite dalla piattaforma in fase di presentazione della domanda. Si precisa che, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., i titoli conseguiti presso una pubblica amministrazione potranno essere autocertificati, mentre per quelli conseguiti presso privati dovrà essere allegato un documento comprovante la veridicità di quanto dichiarato.

10. Agli atti e documenti allegati alla domanda e redatti in lingua straniera, diversa dall'italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

11. Nell'elenco firmato delle pubblicazioni sopra citato deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione.

12. Nel caso in cui nell'elenco firmato delle pubblicazioni sopra citato siano inserite pubblicazioni in lingua di origine diversa dall'italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, si richiede di allegare alla domanda la traduzione in una delle medesime lingue (vedasi precedente comma 10).

13. I candidati in situazione di *handicap*, ai sensi della Legge n. 104 del 5.2.1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio *handicap*, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove.

14. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 4 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice (nel seguito denominata "Commissione") sarà nominata con provvedimento del Direttore generale nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento. Il provvedimento è pubblicato sull'Albo on line dell'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti.

2. Entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di nomina della Commissione nell'Albo on-line d'Ateneo, i candidati possono ricusarne i membri, indicando le ragioni. Sulla ricusazione decide il Direttore generale. La decisione del Direttore generale è tempestivamente comunicata all'interessato.

3. Ai sensi dell'art. 35/bis del D. Lgs. 195/2001, della commissione non possono far parte coloro che *"….sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale…"* .

4. Tutti i candidati, ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, prima dell'inizio del concorso, sono tenuti a dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere, con i membri della Commissione, rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso o se tra essi vi sia il coniuge o il/la convivente nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari.

5. La Commissione nella sua prima riunione dichiarerà di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso fra di loro. La Commissione stabilirà quindi i criteri e le modalità specifiche di valutazione dei titoli (stabilendo anche il punteggio massimo attribuibile a ciascuna categoria dei medesimi) e della prova orale,

da formalizzare nei relativi verbali che saranno pubblicati nell'Albo on-line di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti. In tale occasione la Commissione potrà stabilire il punteggio minimo da conseguirsi in sede di valutazione dei titoli per l'ammissione alla prova orale. Stabilirà, inoltre, il termine conclusivo del procedimento concorsuale.

6. In seguito la Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, dichiarerà di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso con i candidati. Ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, i membri delle commissioni di concorso, quand'anche esterni all'Ateneo, non appena vengano a conoscenza che tra i candidati vi sono, oltre a propri parenti e affini fino al quarto grado, il coniuge o il/la convivente nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari, si dimettono dalla commissione allegando motivi di incompatibilità.

7. La procedura concorsuale deve concludersi entro sei mesi dalla data della pubblicazione sull'albo on line della nomina della Commissione.

Art. 5 – VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

1. La selezione dei candidati sarà effettuata dalla Commissione di cui all'art. 4, per titoli e prova orale.

2. Il risultato della valutazione dei titoli, con identificazione del candidato tramite id domanda, sarà reso noto prima dello svolgimento della prova orale, mediante pubblicazione sull'albo on-line d'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti.
Sono valutabili le seguenti categorie di titoli:

a) titoli di studio universitari - sono valutabili, oltre ai titoli di studio universitari, altri titoli, tenendo conto della loro tipologia, attinenza e votazione conseguita;

b) abilitazioni professionali;

c) titoli di carriera e di servizio. Sono valutabili le attività di lavoro subordinato svolte presso pubbliche amministrazioni, in particolare presso amministrazioni universitarie, sulla base della natura, della durata e della pertinenza con il posto messo a concorso. Ciò vale anche per le attività lavorative svolte al di fuori di tale ambito. Sarà inoltre valutato il servizio militare, il servizio civile ed il servizio civile nazionale svolti ai sensi della normativa vigente.

d) pubblicazioni scientifiche (nel numero massimo stabilito dal presente bando).

3. La Commissione effettuerà la valutazione dei titoli redigendo per ogni candidato una scheda riepilogativa, che sarà parte integrante del verbale, nella quale vengono menzionati analiticamente i titoli ricondotti alle varie categorie ed i corrispondenti punteggi nonché il relativo punteggio finale. **Il valore complessivo dei titoli è determinato in massimo 30 punti.**

4. E' onere del candidato produrre in allegato alla domanda un curriculum vitae da cui sia possibile evincere in modo chiaro e circostanziato le esperienze formative e professionali maturate ai fini della loro valutazione, e assicurarsi che tutte le dichiarazioni contenute nel C.V. e nella domanda contengano tutti gli elementi necessari per la valutazione (ad es. durata del rapporto di lavoro, gg/mm/aa di inizio e fine rapporto, datore di lavoro, ente formativo, durata del corso di formazione, eventuale valutazione o prova finale del corso di formazione, etc.). Diversamente il titolo non verrà valutato.

5. Nel caso in cui la somma del punteggio attribuibile alle singole categorie di titoli dovesse essere superiore al massimo previsto, saranno comunque attribuiti solo i punteggi massimi specificati.

6. La commissione, prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato con estrazione a sorte, con gli opportuni adattamenti nel caso di svolgimento in modalità telematica.
La prova orale consisterà quindi in un colloquio in lingua italiana, volto a verificare il possesso delle capacità, conoscenze e conoscenze ed esperienze coerenti con il profilo ricercato di cui all'art. 1. Per i candidati di cittadinanza non italiana il colloquio sarà atto, altresì, ad accertare l'adeguata padronanza e conoscenza della lingua italiana. L'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché quelle specifiche eventualmente definite dalla Commissione in relazione al ruolo da ricoprire, e della lingua inglese, sarà effettuato nell'ambito della prova orale.

7. La convocazione alla prova orale sarà resa nota ai candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla attraverso la pubblicazione sull'albo on-line d'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti. E' possibile derogare da tale termine di preavviso qualora tutti i candidati ammessi esprimano il loro esplicito assenso scritto a rinunciarvi. Eventuali rinvii dovuti a motivi organizzativi saranno pubblicati sull'albo on-line d'Ateneo con valore di notifica a tutti gli effetti.

8. I candidati dovranno presentarsi alla prova orale muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità. I cittadini dell'Unione Europea dovranno presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. Quelli provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea dovranno presentare il solo passaporto. La mancata presenza del/la candidato/a alla prova, nella sede (ivi compreso il collegamento telematico)/data/ora previste, sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.

9. La Commissione esaminatrice formula il giudizio finale sulla base della **prova orale, alla quale viene attribuito un punteggio massimo di 60 punti.**
Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione redige l'elenco dei candidati esaminati, identificati per ID domanda. Detto elenco è pubblicato sul portale di Ateneo, sulla pagina web della procedura concorsuale.

10. Al termine di ogni riunione la commissione redige il verbale e, al termine della prova orale, redige la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito. Il punteggio complessivo è determinato sommando quello conseguito nella prova orale, nonché quello conseguito all'esito della valutazione dei titoli. **Superano la selezione i candidati che abbiano conseguito un punteggio almeno pari a 62/90.**

11. Le riunioni della Commissione, compresa quella relativa alla prova orale, potranno svolgersi in modalità telematica, anche in relazione alle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Nel caso di prova orale svolta in videoconferenza, la postazione da cui i candidati sosterranno la prova dovrà essere dotata di webcam - indispensabile per il riconoscimento del candidato - di microfono e cuffie e/o casse audio.

12. I concorrenti idonei, che nella graduatoria redatta dalla commissione si trovino in situazione di ex-aequo e che abbiano indicato il possesso dei requisiti di preferenza o precedenza nella domanda di partecipazione alla selezione, saranno contattati dall'Ufficio Programmazione ruoli e reclutamento all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione, affinché producano nel termine previsto nella richiesta stessa (comunque non superiore a 30 giorni) la documentazione comprovante il titolo di preferenza o precedenza indicato nella domanda.

13. Dopo aver tenuto conto dei titoli di preferenza o precedenza, di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, la graduatoria sarà approvata con provvedimento del Direttore generale. La graduatoria verrà pubblicata

sull'Albo on-line dell'Ateneo con valore di notifica a tutti gli effetti e sarà efficace a partire dal giorno successivo a quello della predetta pubblicazione (da tale giorno decorrono i termini per le eventuali impugnative).

Art. 6 – ASSUNZIONE

1. In base all'ordine della graduatoria stilata dalla Commissione, fatto salvo quanto previsto per i titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i., verrà proposta alla/ai vincitrice/vincitore/vincitori la stipula di un contratto di lavoro come indicato all'art. 1.

2. Il rapporto di lavoro è regolato dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale, previsto per i redditi da lavoro dipendente.

3. Il trattamento economico complessivo sarà definito in base al vigente CCNL relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca o s.m.i., nonché dai Contratti Collettivi Integrativi vigenti.

4. Il titolare del contratto è sottoposto alle procedure di valutazione previste dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Comparto e Integrativi, nonché dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance.

Art. 7 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E PUBBLICITA'

1. Il trattamento e la tutela dei dati personali, presenti nell'istanza di partecipazione al presente bando o eventualmente comunicati con documenti integrativi dell'istanza, avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati, del d. lgs. n. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, ed in particolare secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR.

2. Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Siena. I dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento per la gestione della procedura, per l'eventuale conferimento dell'incarico o assunzione, per la gestione delle graduatorie (ove previste nel bando) esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni di legge, compresi gli adempimenti di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

3. Il conferimento dei dati personali è da ritenersi obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di svolgere le operazioni necessarie alla procedura ed, eventualmente, all'instaurazione e alla gestione del rapporto di lavoro.

4. L'informativa relativa al trattamento dei dati è pubblicata nel portale di Ateneo alla pagina web https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy

5. Per le finalità previste dalla Legge 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento inerente alla selezione di cui al presente bando è individuato nel Responsabile dell'Ufficio programmazione ruoli e reclutamento di questa Università (*concorsi@unisi.it*).

6. Il presente bando, e gli atti per i quali nel presente bando è prevista la pubblicazione, sono pubblicati sull'Albo on-line d'Ateneo e sul portale dell'Ateneo all'indirizzo: *https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti*

Per garantire la massima diffusione dell'informazione un estratto del presente bando verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Siena, data della firma digitale

Il Direttore generale
Emanuele Fidora

Visto
La Responsabile del procedimento
Clara Pluchino